

Il Presidente introduce la trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo: "O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM".

Il Cons. D'Aveni, firmatario dell'ordine del giorno urgente assieme agli altri consiglieri di Minoranza, dà lettura del documento e fa presente di non spiegarsi per quale motivo l'averlo presentato abbia creato dei dissapori con la Maggioranza, secondo la quale si è trattato di una strumentalizzazione. Quest'O.d.G. – rileva – sarebbe potuto essere presentato anche dalla Maggioranza, a proposito della quale fa osservare che al momento è composta da 8 consiglieri presenti in aula, per cui, se la Minoranza avesse abbandonato l'aula, non ci sarebbe stato più il numero legale e la seduta si sarebbe dovuta interrompere. Rilevando che il nuovo atto di indirizzo fa riferimento anche alla stagionalità di coloro i quali prestano servizio all'ASM, chiede ai consiglieri di maggioranza di votare favorevolmente l'ordine del giorno urgente.

Il Cons. Carpita manifesta delle perplessità, soprattutto in merito al punto 1, che ritiene non ammissibile perché trattasi di un ente pubblico economico.

Il Cons. D'Aveni fa osservare che il nuovo atto di indirizzo serve da stimolo, per dare opportunità più ampie.

Il Cons. Carpita replica che non è in grado, al momento, di votare con serenità se non gli vengono forniti dei chiarimenti; al punto 2, infatti, ritiene che ci siano degli errori.

Il Cons. Sterrantino propone di sospendere brevemente la seduta, per dare modo ai consiglieri di maggioranza di confrontarsi sull'argomento.

Il Cons. D'Aveni è contrario alla sospensione della seduta.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta del Cons. Sterrantino di sospendere brevemente la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 voti favorevoli, n.1 contrario (D'Aveni) e n.4 astenuti (Cullurà, Cilona, Raneri e Giardina) su n.13 presenti e votanti (assenti Russotti, Scibilia e Brocato)

DELIBERA

DI APPROVARE

la proposta del Cons. Sterrantino di sospendere brevemente la seduta.

Il Presidente dispone la chiusura della seduta alle ore 20,44.

Alle ore 21,05, il Presidente dispone la ripresa dei lavori del Consiglio Comunale ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello.

Effettuato l'appello, si hanno n. 13 Consiglieri presenti (assenti Russotti, Scibilia e Brocato).

Prende la parola il Cons. Longo, la quale fa osservare che il Decreto Dignità è nato da poco e comporta dei problemi nella corretta applicazione. Ritiene che la revisione dell'Azienda potrebbe ovviare alle problematiche legate al personale ivi operante e, nel caso in questione, sarebbe necessario dare luogo ad un tavolo tecnico-politico presieduto dal Sindaco.

Il Cons. Sterrantino evidenzia l'esigenza di dare delle risposte concrete ai cittadini e, a tal uopo, fa presente di avere redatto un ordine del giorno urgente sull'argomento, per offrire al Consiglio un'ulteriore ipotesi sull'argomento.

Il Presidente ammette l'ordine del giorno urgente presentato dal Cons. Sterrantino, il quale ne dà lettura.

Il Cons. Sterrantino fa osservare come l'argomento sia delicato e di non facile soluzione, ragion per cui fa proprie le considerazioni espresse dal Cons. Longo sulla necessità che il Sindaco si faccia promotore di un tavolo tecnico, giacchè spetta proprio ai tecnici il compito di trovare delle soluzioni, come quella ipotizzata di prorogare per ulteriori 12 mesi il servizio degli interinali per dare il tempo necessario a tirare fuori l'azienda dalla situazione complicata in cui si trova al momento.

Interviene il Sindaco, presente in aula, il quale fa osservare che il problema cui si cerca di fornire una soluzione è vissuto anche da altre aziende operanti sul territorio, come la "Mosema". Il Decreto Dignità – precisa – ha paradossalmente creato maggior precariato, non cogliendo gli obiettivi prefissati, come molti hanno osservato, giacchè si è cercato di eliminare la precarietà abbreviando il periodo in cui le aziende si servono dei lavoratori, a volte sfruttandoli. Non è facile – spiega – applicare la legge rispondendo agli intenti del legislatore, che ha voluto colpire il precariato ma, di fatto, ha colpito i lavoratori stagionali, i quali – rileva – nell'ASM, più che veri e propri stagionali, sono il risultato di una carenza d'organico, cui sopperiscono, ed anche per questo motivo è necessario procedere alla revoca della liquidazione ed operare i necessari correttivi all'Azienda. La proposta dell'atto di indirizzo di cui al punto 2 dell'ordine del giorno è già votata favorevolmente, perciò, è fondamentale, perché riflette la volontà di operare per un salto di qualità dell'ASM. Senza indugi e rispondendo a quanto auspicato dai Conss. Longo e Sterrantino, fissa la data del 29 gennaio p.v., alle ore 17,00, per la riunione da tenersi sull'argomento ed alla quale, oltre a lui ed agli altri esponenti dell'Amministrazione, ci saranno i Consiglieri comunali, il Presidente del Consiglio Comunale, i legali dell'ASM e dell'Ente, il liquidatore ed i rappresentanti della Società che si occupa degli interinali.

Il Cons. D'Aveni concorda con quanto esposto dal Sindaco ed evidenzia, all'uopo, l'esigenza di votare una delibera unica, la quale dovrebbe dare mandato al Sindaco per gli adempimenti richiesti. Propone di sospendere temporaneamente la seduta per procedere ad un documento unico che fonda armoniosamente le istanze della Maggioranza e quelle della Minoranza.

Il Presidente sospende temporaneamente la seduta alle ore 22,19.

Alle ore 22,34, il Presidente dispone la ripresa dei lavori ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello.

Effettuato l'appello, si hanno n.13 presenti (assenti Russotti, Brocato e Scibilia).

Il Cons. Sterrantino fa presente di avere concordato con il Cons. D'Aveni un emendamento comune, intitolato "Emendamento 1", che riporta le firme D'Aveni – Sterrantino, e che, siglato dal Segretario, viene allegato al presente verbale. Il Cons. Sterrantino, a tal uopo, ritira l'ordine del giorno urgente redatto in precedenza.

Il Cons. D'Aveni dà lettura dell'emendamento stilato con il Cons. Sterrantino, facendo presente che si è voluta dare maggiore forza al mandato da dare al Sindaco per la riunione.

Il Cons. Carpita, avendo superato le perplessità manifestate in precedenza, dichiara di votare favorevolmente.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti l'Emendamento 1 a firma del Cons. D'Aveni e del Cons. Sterrantino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 voti favorevoli e n.3 astenuti (Passalacqua, Longo ed Abbate) su n.13 presenti e votanti (assenti Russotti, Scibilia e Brocato)

DELIBERA

DI APPROVARE

l'unito Emendamento 1 a firma del Cons. D'Aveni e del Cons. Sterrantino.

Il Cons. D'Aveni, per dichiarazione di voto, nella considerazione che il Sindaco, nel proprio intervento, aveva già fissato la data per la riunione, precisa che non si è trattato di mancanza di fiducia nei suoi confronti ma di rispetto degli organi istituzionali.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di delibera avente per oggetto: "O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM" così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 voti favorevoli e n.3 astenuti (Passalacqua, Longo ed Abbate) su n.13 presenti e votanti (assenti Russotti, Scibilia e Brocato)

DELIBERA

DI APPROVARE

l'unita proposta di delibera avente per oggetto: "O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM" così come emendata.

Alle ore 22,45, il Presidente dispone la chiusura della seduta.

A

ORDINE DEL GIORNO URGENTE (Atto di Indirizzo)

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

Al Sig. Sindaco Comune di Taormina

Al Sig. Segretario Generale del Comune di Taormina

LL. SS.

Oggetto: O. d. G. urgente (art 42 reg. consiglio comunale) NUOVO atto di indirizzo su non applicazione del Decreto dignità all'Asm

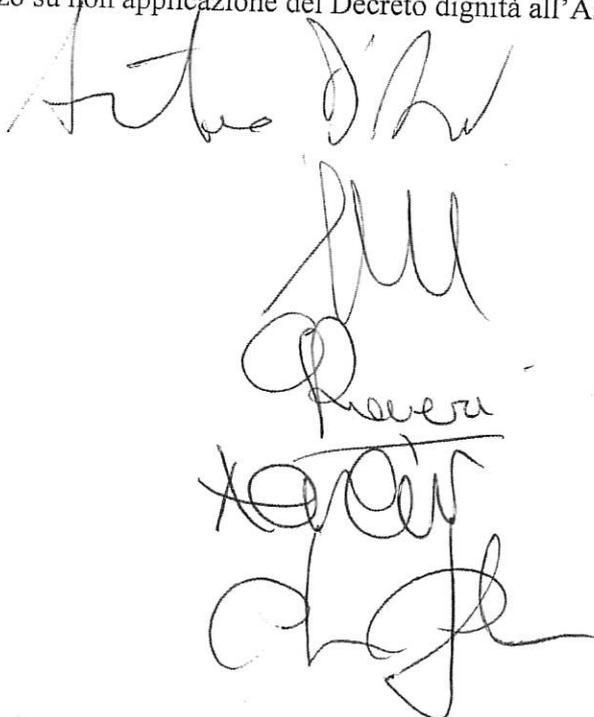
I sottoscritti Consiglieri Comunali.

Chiedono

L'inserimento urgente ai sensi dell'art 42 del reg di Consiglio Comunale del seguente atto di indirizzo :

- NUOVO atto di indirizzo su non applicazione del Decreto dignità all'Asm

Taormina li 15.01.2019

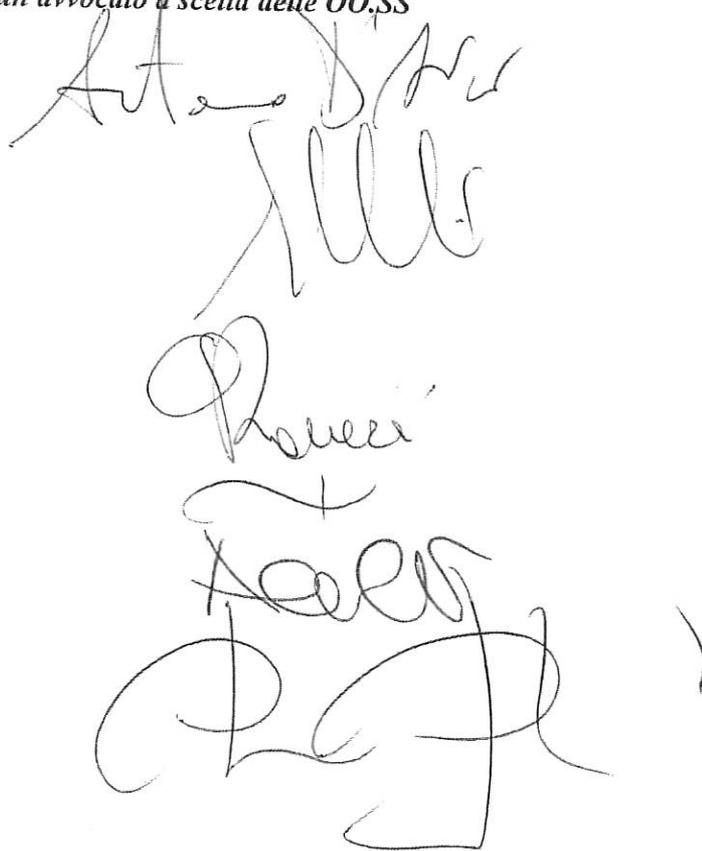


Considerato che si stanno creando disservizi con aggravio di costi

Tutto quanto sopra visto , premesso considerato si DELIBERA :

- 1) ai contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato utilizzati da Asm non si applica il Decreto Dignità in quanto si tratta di una pubblica amministrazione , da intendersi come Ente di cui al Dlgs 165/2001
- 2) che altresì il decreto dignità non si applica ai contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato utilizzati da Asm perché l'art 19 , comma 2 , 2 periodo del C.C.N.L. autoferrotranvieri 2015/2017, recita " ai sensi del comma 2 dell'art 21 dlgs 81/2015 , le parti convengono di considerare attività stagionali quelle che per loro caratteristiche e finalità si svolgono e sono intensificate in determinate stagioni o periodi dell'anno
- 3) di dare mandato al Sindaco di organizzare entro 10 giorni dalla delibera una riunione tra OO.SS., asm, società di somministrazione, sindaco , due consiglieri di maggioranza e due di minoranza, avv Vitale e un avvocato a scelta delle OO.SS

Taormina, li 15/01/2019



R

Emendamento 1

Eliminare i punti 1) e 2) del deliberato e conseguentemente il punto 3 diventa 1, inserendo dopo "scelta dalle oo.ss." il Segretario Comunale. *PRASIDENIA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

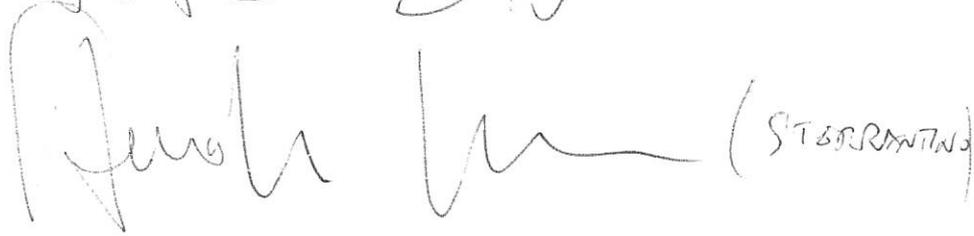
Spostare i punti 1 e 2 del deliberato inserendoli subito dopo la frase : "considerato che si stanno creando disservizi con aggravio di costi", riscrivendoli nel seguente modo:

-considerato che è ipotizzabile che ai contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato utilizzati da ASM non si applicherebbe il decreto Dignità in quanto si tratterebbe di una pubblica amministrazione come ente di cui al Dlgs 165/2001.

-considerato che è ipotizzabile altresì che il decreto Dignità non si applicherebbe ai contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato utilizzati d A.S.M. ai sensi dell'articolo 19 comma 2 , periodo 2 del C.C.N.L. autoferrotranvieri 2015/2017 .

Taormina, li 24/01/2019

 (D'ANNI)

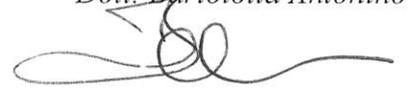
 (STRONINA)

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartolotta Antonino


E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE